

GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in CORSO EUROPA 209 – 20017 RHO (MI)

Codice Fiscale – Numero Rea MI 000001400426

P.I.: 10751790154

Capitale Sociale Euro 6.248 i.v.

Forma giuridica: Società cooperative e loro consorzi

Settore di attività prevalente (ATECO): 87.30.00

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altri attivită di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: n. A162786 sezione cooperative a mutualità prevalente

Iscrizione RUNTS numero di Repertorio 23994 dal 21/3/2022 Impresa Sociale

BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE 2023



1. METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale 2023 partendo da una analisi della storia della Cooperativa e della sua Mission (Cap. 2) esamina poi quelle che sono le informazioni generali e le finalità (Cap.3) approfondendo poi l'evoluzione storica delle attività ed i servizi dalla stessa gestiti (Cap.4) esaminando, in specifico la struttura di governo e gestionale della Cooperativa (Cap.5).

Partendo da tali elementi nel presente bilancio vengono evidenziati i criteri per la gestione aziendale (Cap.6) distinti per criteri relativi al principio della "socialità" e "mutualità" nell'ambito della quale è descritto il complesso della compagine societaria.

Segue poi una analisi di quelli che sono individuati come i "portatori di interessi" (Cap. 7) intesi sia come i portatori di interessi "interni" che "esterni" cui sono, per ambedue le tipologie, dedicate specifiche analisi con riferimento alle diverse attività, ma con una particolare attenzione a quella principale – ovvero la Residenza Sociosanitaria per persone Disabili (R.S.D.).

Dopo una sintetica parte relativa ai dati della Relazione sociale si passa ad un dettagliato esame delle "Attività e servizi" gestiti e delle loro principali caratteristiche con particolare attenzione alla R.S.D.

Segue, in conclusione, (Cap. 8) una analisi della Situazione economica evidenziando i principali dati relativi ai Ricavi e ai Costi.

2. LA MISSION

Il 14 Luglio del 1992 alcuni operatori che lavoravano all'interno dell'Unità Spinale di Passirana e alcuni disabili che in tale Ospedale erano stati ricoverati si recarono dal notaio per dar vita ad una Cooperativa che potesse tradurre, in concreto, le loro idee sulla qualità della vita possibile dopo le dimissioni dall'Ospedale.

Vivere dopo un trauma, un danno che ti cambia la vita, questa era l'idea di alcuni disabili che non sarebbero potuti tornare a casa, quale futuro offrire loro, con cui avevano condiviso il lungo e complesso cammino della riabilitazione, era il problema che gli operatori si ponevano.

Perché le dimissioni non diventassero un abbandono, perché l'uscita dall'ospedale non rappresentasse l'inizio di una vita di "solitudine" fatta di una continua dipendenza da altri che condiziona la vita di tutti i giorni.....tutto questo sognavamo fosse questa Cooperativa.

Il "GEODE", una pietra capace di riprodurre, nella sua sostanza, nella sua contraddizione tra un involucro destinato a celare allo sguardo e un interno fatto d'iridescenti colori, l'immagine della disabilità fu il nome scelto per la Cooperativa.

Guardare al futuro, ascoltare i desideri dei disabili, dei loro famigliari e, nel limite del possibile, cercare di realizzarli è il nostro compito.



Sono passati 31 anni da quel 14 luglio 1992 da quando nacque “Geode” e 29 anni da quel 14 febbraio 1994 quando nacque “Ca’ Luigi” in quel di Via della Cereda in Varese. Una piccola Comunità alloggio poi divenuta CRHe, dopo il trasferimento ad Arluno, RSD. Rompere la solitudine e aprirsi alla luce del sole che, ogni giorno, si affaccia dalle vetrate di “Ca’ Luigi”, è stata la scelta progettuale. Forte di questa convinzione Geode ha aperto la propria compagine societaria a disabili e ad associazioni che li rappresentano per realizzare quel modello proprio della dimensione cooperativa in cui lo spirito “imprenditoriale” si coniuga con la solidarietà e il mutuo aiuto. Tutto questo è “Geode” una Cooperativa nella quale operano, per offrire risposte ai disabili e agli anziani e alle persone vulnerabili, 89 persone, tecnici con diverse professionalità, dipendenti o soci lavoratori tutti uniti nella convinzione che il loro lavoro è necessario per migliorare la qualità della vita di una persona disabile.

Il futuro sta in nuovi progetti e nella ricerca di nuove collaborazioni nella certezza che, quando ci si confronta coi “nuovi bisogni” posti dalle persone disabili, si debbano trovare risposte capaci di andare oltre la sola dimensione della disabilità per affrontare il tema del “diritto di cittadinanza”.

Un pensiero “il futuro si costruisce non dimenticando il passato” ovvero la nostra storia. Tornando ai 32 anni di “Cà’ Luigi” i pochi “pionieri” di allora – sia ospiti che operatori - sono cresciuti come questo bilancio sociale evidenzia, ma in questa parte vorremmo ricordare chi fin dal primo momento è stato con noi in questa avventura e, ci scusino gli altri, tra tutti una persona che ci è stata particolarmente vicino, il Dr. Restelli ed un Ente e chi la Presiedeva allora e chi la presiede oggi: la Fondazione “Rhodense”, ora divenuta Fondazione “Restelli”.

La presente relazione sociale si articola, dopo una parte iniziale dedicata alla descrizione della Cooperativa e dei suoi organi istituzionali in due fondamentali parti nelle quali si analizzano, con riferimento alle attività svolte nell’anno 2023, gli aspetti relativi al personale dedicato alle diverse attività per poi articolarsi in una sezione dedicata al complesso dei dati economici e del loro significato. Il complesso dei dati relativi al personale ed i dati economici costituisce un fondamentale elemento per introdurre la parte, altrettanto significativa, dedicata alle persone che nel corso del 2023 hanno usufruito dei servizi di “Geode”, la tipologie dell’utenza in termini di indicatori individuali e di trend di andamento della domanda.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E LE FINALITA'

"GEODE", Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), con personalità giuridica, di diritto privato ai sensi dell'art. 12 del C.C. non persegue alcuna finalità di lucro.

La Cooperativa ha come oggetto la gestione di attività socio sanitarie, socio assistenziali ed educative di cui all'articolo uno, primo comma punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381 e leggi regolanti la medesima materia, da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, e specificatamente le seguenti:

- a) la realizzazione e/o la gestione, anche in convenzione con enti pubblici, di attività di assistenza socio sanitaria e socio assistenziale sia residenziale che semiresidenziale e domiciliare (esclusa quella riservata a professionisti iscritti ad albi), a favore di soggetti portatori di handicap, minori, anziani, o altre utenze fragili;
- b) attività di tipo educativo, ludico e ricreativo realizzando eventi, presso le proprie sedi e/o spazi pubblici o privati, destinati a rappresentare momenti di integrazione o inserimento sociale delle utenze di cui sopra;
- c) attività di ricerca ed indagine sociale, di attività di formazione di operatori e di consulenza nei settori di cui sopra, sempre escluse le attività di carattere professionale.

4. LA SUA STORIA E I SERVIZI

"Geode" si è costituita il 14 luglio 1992 con lo specifico compito di farsi carico delle problematiche poste dai gravi disabili fisici sia post-traumatici che affetti da patologie neurologiche evolutive. Nell'anno 1994, con l'avvio del "C.R.H. Cà Luigi", sito in Varese la Cooperativa inizia la gestione di attività residenziali a favore di gravi disabili fisici. Nel 2000, a seguito della ristrutturazione dell'immobile sito in Arluno, nel complesso della Cascina Poglianasca, realizzata d'intesa con l'allora Fondazione Rhodense oggi Fondazione Restelli, proprietaria dell'immobile, la Cooperativa ha trasferito la propria attività nel nuovo Centro Residenziale che, del precedente, ha ereditato il nome.

Numerose attività si sono andate in questi anni consolidando e, oggi, "Geode" gestisce:

- a) la R.S.D.. "Cà Luigi" accreditata per complessivi 30 posti letto;
- b) il servizio di assistenza domiciliare A.D.I. che nel corso del 2022 è divenuto C.DOM (Cure Domiciliari) accreditato dall'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- c) il "Centro di Mobilità" presso la Motorizzazione di Milano in collaborazione con l'Associazione Paraplegici Lombardia e la ATS di Milano in convenzione con FIAT AUTO consentendo alle persone disabili e alle loro famiglie di trovare risposte diversificate e flessibili coerenti con le loro esigenze di guida e di adeguamento degli autoveicoli.

Consapevoli del fatto che la sola risposta residenziale non rispondeva agli articolati bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie abbiamo pensato di realizzare, all'interno del contesto urbano, alcune unità immobiliari che potessero accogliere tali disabili e le loro famiglie in un contesto all'interno del quale si collocassero anche servizi aperti alla popolazione.

Da tale idea è nato il "Progetto Autonomia" all'interno del quale oggi, in 9 Unità abitative, vivono persone disabili e, in 3 Unità abitative, sono presenti servizi comunali.

Nel quadro degli scopi statutari "Geode" ha inoltre esteso le proprie attività, nel territorio del Comune di Arluno sviluppando iniziative capaci di sviluppare momenti di socialità quali la gestione del "Circolino" di Arluno che consente di mantenere vivo un luogo di incontro e di socialità.

5. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA E I CRITERI DI GESTIONE

L'assemblea dei soci: è il fondamentale organismo di governo della cooperativa che:

- 1.1 . approva il bilancio, destina gli utili e ripartisce i ristorni;
- 1.2 . procede alla nomina degli amministratori;
- 1.3 . procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- 1.4 . determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- 1.5 . approva i regolamenti interni e delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

I soci partecipano democraticamente alle decisioni, avendo tutti diritto di voto.

Il Consiglio di Amministrazione: la Cooperativa "Geode" è retta da un Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei Soci, composto da un massimo di 9 membri compreso il Presidente.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione o, in alternativa, dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

Tanto il Presidente che i Consiglieri eletti durano in carica 3 esercizi e possono essere confermati senza interruzione.

Ci pare doveroso qui sottolineare come, nel rispetto dei fini statutari e del valore simbolico che rivestono le principali cariche sociali, nessun emolumento è previsto sia per il Presidente che per i membri del Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri:

Presidente:

Signor Franco FILOCAMO

Vice presidente:

Signora Daniela SOAVE

Consiglieri:

Signor Alberto MINORINI

Codice etico: la Cooperativa ha adottato, dal 13/2/2015 il "Codice Etico" cui l'Organismo di Vigilanza fa riferimento nel valutare il complesso delle attività e le cui valutazioni sono pubblicate sul sito aziendale e, il 15 dicembre 2023 è stato approvato il Regolamento per le "segnalazioni protette (Whistleblwing)".

Organismo di vigilanza: in data 11 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione, ha nominato confermandolo l'Organismo di Vigilanza composto da due membri:

- Prof. Maurizio Salvati;
- Dr.ssa Irma Missaglia.

Si sono inoltre proseguiti le attività volte alla tutela dei lavoratori sulla base del nuovo DVR della Cooperativa che, come noto, a causa della situazione pandemica, ha avuto una serie di significative modifiche ed integrazioni volte ad intensificare gli strumenti di prevenzione delle infezioni da COVID.

Con verbale del C.d.A. del 11 gennaio 2021 si è approvata la politica aziendale per la sicurezza e la salute sul lavoro e la tabella degli oneri aziendali della sicurezza che è stata integrata nel 2020 con tutto quanto necessario per assicurare la maggior sicurezza possibile durante la pandemia e che viene costantemente aggiornato a seguito delle esigenze che dovessero rilevarsi.. L'attuale Medico Competente è il Dr. Sergio Santagostino, R.S.P.P. è il Sig. Carnovali Abele, il RLS è il Sig. Carlo Gagliardi e A.S.P.P. è la signora Viganò Elena.

Oltre al Consiglio di Amministrazione Geode si è data nel tempo, considerando anche la specificità gestionale delle diverse Unità d'Offerta, un *organigramma aziendale* che prevede specifici responsabili di tali Unità d'Offerta e che risulta oggi così configurato:

1 . Presidente e Legale rappresentante:

Sig. Franco Filocamo

2 . Responsabile della R.S.D. "Cà Luigi": 

Sig.ra Daniela Soave

3 . Responsabile delle attività di Assistenza Domiciliare:

Sig. Fausto Quietì

4 . Responsabile attività Centro di Mobilità e progetto "Autonomia":

Sig. Alberto Minorini.

A tali responsabili relative alle Unità d'Offerta o servizi si affiancano le Responsabilità di specifiche attività assicurate da alcuni soci o collaboratori in settori strategici:

1 . Responsabile sanitario RSD e C.DOM:

Dr. Pasquale Pellino

2 . Responsabile delle attività Infermieristiche e di Assistenza alla persona:

Inf. Venturelli Marina

3 . Responsabile delle attività Educativo Animative:

Educatrice Dr.ssa Tonia Casella;

In base alle disposizioni nazionali e regionali la Cooperativa ha individuato il Medico referente Covid nella figura del Responsabile Sanitario e ha altresì nominato l'Unità di Crisi Multidisciplinare che ha provveduto ad aggiornare in base all'andamento epidemiologico e alle disposizioni nazionali e regionali.

6. I CRITERI DELLA GESTIONE AZIENDALE

I criteri seguiti nella gestione sociale e volti ad assicurare il conseguimento degli scopi statutari sono stati indirizzati verso due fondamentali principi che qui così riassumiamo:

- ❖ *la solidarietà sociale*: qui intesa come un insieme di azioni rivolte alle persone affette da gravi disabilità fisiche o da una condizione di non autosufficienza o vulnerabili. Tale principio si è tradotto nella gestione di alcuni servizi o nella realizzazione di progetti quali:
 - la gestione della R.S.D. "Cà Luigi" di Arluno per gravi disabili post-traumatici che, in numero di 30, hanno trovato oggi una qualificata risposta ai loro bisogni non solo in termini assistenziali, ma in termini di qualità della vita.
 - la gestione, in associazione con la Associazione Paraplegici, del Centro Mobilità di Milano che ha consentito di offrire un fondamentale servizio orientato a favorire la mobilità autonoma delle persone disabili;
 - le attività di Assistenza domiciliare e la gestione di progetti personalizzati che hanno contestualmente consentito di offrire risposte a persone disabili e alle loro famiglie e di avviare esperienze che hanno permesso alla cooperativa di essere accreditata come Ente erogatore di prestazioni Socio Sanitarie Domiciliari C.DOM.;
 - la gestione del progetto "Autonomia" nel Comune di Arluno e grazie ai contributi della Regione Lombardia e della Fondazione Cariplo che ha permesso di offrire spazi di residenzialità autonoma a persone disabili in un contesto di vita appositamente costruito nel quale singole unità immobiliari danno vita ad un "unicum" nel quale la dimensione del vivere si incrocia con quella della socialità;
 - la gestione, d'intesa con l'Associazione "Il Circolino" di Arluno dello stesso mantenendo attivo un luogo di socializzazione e di gestione di uno spazio aperto oltre che ad iniziative dell'Amministrazione Comunale anche alla cittadinanza ed alle associazioni del territorio per assicurare iniziative di natura ricreativa e culturali.

- ❖ *la mutualità*: qui intesa come principio attraverso il quale singole persone si associano per condividere un percorso professionale, lavorativo o di servizi attraverso il quale dare concreta forma al principio della tutela delle persone fragili. Tale principio si è andato realizzando attraverso articolate e diversificate forme di partecipazione che di seguito sintetizziamo:
 - l'ampliamento della compagine societaria qui inteso come frutto della condivisione di valori e ideali più che come mera partecipazione societaria che oggi è costituita da un totale di 69 soci di diverse tipologie;
 - fondamentale la presenza dei *soci lavoratori* pari a 40. Giova qui precisare che l'adesione a Socio lavoratore è volontaria e i "soci lavoratori" hanno un trattamento retributivo analogo a quelli previsti dal contratto di categoria e un quadro normativo identico a quello contrattuale;
 - la presenza all'interno della compagine societaria di disabili utenti dei servizi. – "Soci fruitori" - In numero di 5. Tale scelta nella convinzione che la libertà di una persona disabile, talora, si realizza, sul piano istituzionale, travalicando il confine tra l'accudito e l'accidente partecipando attivamente alle tematiche che caratterizzano la Cooperativa;
 - il coinvolgimento di specifiche professionalità o persone disposte a prestare "volontariamente" la loro opera presso Geode. Per quanto riguarda i "soci volontari" pari a 16 si precisa che Geode ha definito uno specifico regolamento per i soci-volontari che è stato approvato con Assemblea dei soci il 20 marzo 2015 e *non prevede alcun riconoscimento economico per i volontari se non un rimborso spese per le spese effettivamente sostenute e documentate che, a titolo informativo, nel 2022 sono state pari a € 0*;
 - il coinvolgimento di soggetti esterni alle attività della Cooperativa e delle istituzioni nella realizzazione delle proprie attività e nella condivisione dei propri progetti. I "Soci sovventori" sono oggi in numero di 8. Tale scelta ha portato non solo a consolidare relazioni con altre istituzioni attive nel settore del sociale quali la Fondazione Restelli da sempre partner, oltreché socio, di Geode, cui si aggiunge nel 2021 la Cooperativa Spazio Aperto attiva nel campo dell'inclusione delle persone disabili;
 - coinvolgimento di tutti coloro che con le loro donazioni e con il 5Xmille che hanno deciso di sostenere iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei nostri ospiti.

Il complesso dei principi sopra evidenziati ha caratterizzato la costituzione e la gestione complessiva della Cooperativa volta e orientata a tutelare i diritti dei "portatori d'interesse" siano essi interni che esterni.



7. PORTATORI DI INTERESSI

Come sin qui detto Geode nasce dalla convinzione che il percorso di accettazione della disabilità e la vita della persona disabile si caratterizza come la costante ricerca del limite, oggi posto dalla scienza, del tempo trascorso nella ricerca di una nuova relazione tra un “accudito” – il disabile – e il suo o i suoi “accidenti”.

Questa relazione è al centro della dimensione del “vivere quotidiano” della persona disabile e può cambiare il suo modo di vivere la disabilità da un evento che permea l'esistenza della “fatica di vivere” a una relazione nella quale il “vivere faticoso” si trasforma in una ricerca del limite che ognuno di noi si pone quando pensa al futuro.

In questo limite, nel tentativo di realizzare il futuro di ogni persona disabile, si colloca il più profondo elemento che unisce e ricolloca rimodulando i ruoli il tema dei “portatori di interessi”. Alcuni di loro, “le persone disabili e le loro famiglie”, divengono persone capaci di orientare l'organizzazione, altri, “i soci ed i lavoratori”, interpreti del bisogno di accudimento, “insieme” per costruire un disegno che in un arco temporale, seppur breve, disegni la vita vissuta.

A queste storie di vita vissuta in una relazione definita nello spazio e nel tempo il Consiglio di Amministrazione ha cercato di richiamare, nel corso del presente triennio, tutti noi.

I portatori d'interesse interni sono i soci e i lavoratori.

La Cooperativa garantisce la partecipazione e la democraticità delle decisioni prese dall'Assemblea e la partecipazione alle decisioni sociali dei soci lavoratori, dei soci volontari, dei soci fruitori e dei soci sovventori. La possibilità offerta a tutti i lavoratori di optare per la qualifica di “socio lavoratore” anziché per quella di semplice dipendente è stata incentivata da parte del Consiglio di Amministrazione.

E' un elemento di soddisfazione rilevare che la presenza dei soci corrisponde a una scelta di condivisione delle attività e dei valori che quotidianamente ognuno è chiamato ad agire. Un elemento non secondario è anche il rispetto delle norme contrattuali e il regime paritario che contraddistingue, all'interno della Cooperativa, l'appartenenza a una delle tipologie di lavoratore. Va qui rilevato che, negli anni, tale compagine si è arricchita di soci che, sempre più, partecipano in qualità di “soci lavoratori” alle attività di Geode.

Dal complesso dei dati si può evidenziare come per quanto riguarda il totale delle persone che operano a diverso titolo presso la Cooperativa che nel 2023 sono state pari a 91 persone, i soci erano al 31 dicembre 2023 pari a 50 (54,94%). In altra parte affronteremo il dato relativo al complesso degli operatori, ma in questa riteniamo rilevante osservare come al 31 dicembre 2023 tra i dipendenti, che costituiscono la parte più rilevante degli operatori, i soci lavoratori erano un totale di 37 su 61 (pari al 60,65% del totale dei dipendenti)

I lavoratori

La Cooperativa tutela i lavoratori che prestano la propria opera chiamandoli a partecipare alle scelte organizzative e gestionali e sviluppando sistemi di flessibilità nell'articolazione degli orari che superino i tradizionali "conflitti" tra la dimensione lavorativa e quella familiare.

Tale scelta anche partendo dalla considerazione che il complesso delle attività assicurate dalla cooperativa attiene la dimensione della cura di persone fragili e, di conseguenza, risultano, in larga misura, determinate dalle motivazioni e dal clima di "benessere" del personale impiegato. Altro elemento caratteristico che ha contraddistinto la cooperativa è che il complesso delle attività assicurate, sia di tipo assistenziale sia di tipo alberghiero, sono gestite con personale direttamente dipendente da Geode che, conseguentemente, non ha esternalizzato alcun servizio.

Pertanto i servizi offerti agli ospiti e agli utenti sono tutte assicurati da personale con un rapporto diretto con la cooperativa sia in termini di dipendenti soci-lavoratori o non soci sia in termini di liberi professionisti chiamati ad assicurare alcune specifiche funzioni.

I principi sopra evidenziati e la rilevanza data alla "forza lavoro" hanno consentito e consentono di presentare un quadro caratterizzato da una:

- forte stabilità della compagnia sia dei soci lavoratori che dei dipendenti;
- forte attenzione alla crescita delle specifiche professionalità;
- forte attenzione alle categorie deboli.

Tali principi trovano concreta applicazione in alcuni dati che qui riteniamo di evidenziare assumendo come riferimento il complesso delle attività:

- su un totale di 75 persone (al netto dei volontari e dei "convenzionati") che hanno operato nel corso del 2023 il 81,33%, corrispondente a 61 persone, risulta dipendente a tempo indeterminato o socio lavoratore dipendente a tempo indeterminato;
- se si considera invece il totale complessivo del monte ore assicurato dal personale a tempo indeterminato/determinato operante nell'anno 2023, presso la sola RSD risulta che esso è stato pari a 88.577 ore, contro le 93.062 complessive per una percentuale del 95,16%.

Un dato significativo è altresì rappresentato dal personale che ha operato in qualità di volontario, principalmente in settori ad elevata complessità tecnico professionale e dedicati alla "qualità della vita", che è stato, nel 2023, pari a 10 persone che hanno prestato la loro opera per un totale di 4.805 ore annue.



Pare opportuno osservare come tale percentuale sia il risultato di una distribuzione differente a seconda del tipo di attività assicurata e del servizio interessato:

- ❖ per la RSD che è il servizio più rilevante e, giova qui evidenziarlo, nel 2023, per quanto riguarda il personale ha avuto i seguenti dati:
 - nell'ambito dei servizi medici e psicologici il totale dei 7 operatori operanti nel 2023 è formato da non dipendenti (di cui 3 volontari, 4 a contratto professionale);
 - nell'ambito dei servizi infermieristici: su un totale di 7 infermieri il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 4 (57,14% del totale). Considerando il totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 11.701, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta a 6.966 che risulta pari al 59,53% del totale;
 - nell'ambito dei servizi di riabilitazione: su un totale di 3 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 2 (66,67% del totale). Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 4.630, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta a 3.235 che risulta pari al 69,86% del totale;
 - nell'ambito dei servizi educativi-animativi e di assistenza sociale: su un totale di 10 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 7 (70,00% del totale), e 3 volontari. Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 11.974, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta a 10.646 pari al 88,91% del totale;
 - nell'ambito dei servizi di assistenza tutelare: su un totale di 24 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 24 (100% del totale). Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 33.881, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente a tempo indeterminato ammonta al 100% del totale;
 - nell'ambito dei servizi alberghieri: su un totale di 21 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 20 (95,24% del totale) Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 24.421, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta a 24.171 al 98,97% del totale.
 - nell'ambito dei servizi amministrativi/gestionali: su un totale di 3 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 2 (66,67% del totale). Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari 4.729, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta a 2.884 pari al 60,96% del totale.
- ❖ per C.DOM che si caratterizza per un elevato grado di flessibilità dell'attività e dall'esigenza, nel corso del 2023 di reggere le criticità derivanti dalla difficoltà d reperire gli operatori per l'erogazione delle prestazioni la totalità degli operatori professionali (13 operatori) sono

liberi professionisti o convenzionati mentre l'amministrativo è dipendente a tempo indeterminato.

Tutto quanto sin qui detto è la traduzione, in numeri, della scelta operata da Geode fin dalla sua costituzione e centrata sulla premessa che una reale politica di "fidelizzazione" del personale si ripercuote positivamente sul livello di professionalità richiesto nell'accudimento delle persone con gravi disabilità quali quelle che costituiscono la nostra mission.

La centralità delle capacità professionali ha fatto sì che elemento di valutazione per la politica delle assunzioni e, conseguentemente, dell'attività lavorativa nella Cooperativa sia l'attenzione alla persona e alle sue capacità e, se vogliamo, alle sue motivazioni indipendentemente da altri elementi tra i quali quelli economici. Tale scelta fondamentale consente di realizzare una reale "inclusione" nel contesto lavorativo superando, se vogliamo, le tradizionali politiche di "tutela" delle "fasce deboli di lavoratori" per aprire una prospettiva capace di portare Geode ad essere una occasione di lavoro nella quale le persone possono realizzarsi per le loro capacità e motivazioni anche se appartenenti a quelle che tradizionalmente vengono ritenute fasce deboli di lavoratori.

Con riferimento a tale politica di "inclusione" ci sentiamo di evidenziare come:

- relativamente al "genere":
 - o su un totale di 81 operatori, al netto dei volontari, 42 pari al 51,85 %, sono donne;
 - o su un totale di 61 dipendenti a tempo indeterminato 35, pari al 57,38% sono donne
 - o su un totale di 24 addetti alla assistenza tutelare (ASA/OSS) presenti nella RSD il totale di maschi è pari a 6, corrispondente al 25%;
- relativamente alla "nazione di nascita":
 - o su un totale di 81 operatori 21, pari al 25,93% sono cittadini stranieri;
 - o su un totale di 61 dipendenti o soci lavoratori dipendenti, 21, pari al 34,43% sono cittadini stranieri;
 - o su un totale di 23 addetti alla assistenza tutelare (ASA/OSS) presenti nella RSD il totale di cittadini italiani è pari a 16 , corrispondente al 69,57%.

Tali dati fotografano una realtà nella quale la risorsa umana risulta centrale, centralità che porta a risultati che alcuni indicatori ben fotografano:

- il "tasso di fidelizzazione": qui inteso come la durata del rapporto di lavoro con la Cooperativa. Sul totale dei 58 dipendenti che operano nella RSD per attività di assistenza agli ospiti e attività alberghiere considerando il tempo da cui vi operano risulta che mediamente i nostri dipendenti lavorano con noi da 12,5 anni con il seguente dettaglio:
 - o 25 operatori, pari al 40,32%, operano prima del 2005;
 - o 10 operatori, pari al 16,13%, hanno iniziato ad operare tra il 2006 e il 2011;
 - o 16 pari al 25,81%, %, hanno iniziato ad operare tra il 2012 e il 2017;
 - o 12 pari al 17,74%, %, hanno iniziato ad operare dal 2018;

- il "tasso di operatività" : qui inteso come il totale di ore dedicate alla cura delle persone in rapporto alle assenze. Tale dato ben rende ragione, a nostro parere, della interiorizzazione del concetto di "risorsa umana" che tali operatori sono portati a rappresentare e dei comportamenti conseguenti che possono essere rappresentati dai seguenti dati:
 - o laddove si consideri il personale dipendente a tempo pieno che abbia lavorato nel corso i tutto l'anno 2023, (al netto del personale assente per gravidanze e aspettative o assunto in corso d'anno) pari a 44 operatori il totale di settimane medie lavorate per singola persona risulta pari a 42,32 settimane;
 - o per quanto riguarda le ore straordinarie durante l'anno 2023 non risultano effettuate.
 - o per quanto riguarda gli infortuni si rileva che nel 2023 non sono stati registrati infortuni e 2 quasi infortuni.

I portatori di interesse esterni: gli utenti.

Sempre nel 2023 i posti resisi liberi nel 2023 o le giornate di minor saturazione sono avvenute a causa della necessità di mantenere "omogeneo" il gruppo di ospiti presenti.

Se, come crediamo, gli utenti disabili e le loro famiglie sono la ragione d'esistere di Geode le attività assicurate dalla Cooperativa possono essere così riassunte:

1. la R.S.D. (Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili) Unità d'Offerta accreditata dalla Regione Lombardia, che assicura:
 - 1.1 . l'accoglienza di 30 persone disabili con "disabilità acquisita" (es. disabili post-traumatici o con patologie neurologiche evolutive) impossibilitati a vivere al proprio domicilio;
 - 1.2 . il ricovero temporaneo o di sollievo, che nell'anno 2023 sono stati sospesi per i noti motivi, che consente alla persona disabile di sperimentare periodi di vita autonoma lontano dai propri genitori a dai famigliari che, quotidianamente, lo assistono;
 - 1.3 . la possibilità di rispondere a bisogni "transitori", che nel 2023 è stata sospesa per i noti motivi, della persona disabile e/o dei loro famigliari;
 - 1.4 . la possibilità di rispondere alle esigenze di congiunti e conviventi della persona disabile temporaneamente impossibilitati ad assicurare la necessaria assistenza che nel 2023 è stata sospesa per i noti motivi.

Nel 2023 sono state accolte complessivamente 31 persone e il complesso delle giornate di accoglienza assicurate nel corso dell'anno è risultato pari a 10.771 giornate corrispondente ad un "tasso di saturazione" del 98,37% determinata dall'impossibilità di accogliere nuovi utenti in ragione dell'esigenza sopra accennata.

Per tipologia disabilità:

- o .Stato Vegetativo: 2
- o Disabilità post traumatica:24;

- Disabilità neurodegenerativa: 5.
2. C.DOM. (CURE DOMICILIARI) servizio accreditata dalla ATS Metropolitana di Milano, ha assicurato nel 2023 al domicilio di 141 persone in condizione di non autosufficienza un complesso di 7.246 prestazioni infermieristiche, riabilitative e di cura personale. Prevalgono le prestazioni di natura infermieristica (86,33%) rispetto a quelle di natura riabilitativa (12,48%). Le persone assistite hanno un'età media di oltre 80 anni e, mediamente, hanno ricevuto 51,39 prestazioni annue in significativo incremento rispetto alle 38,33. Altro elemento che vogliamo qui evidenziare è il tema dell'intensità della "presa in carico" che riguarda la "frequenza" del rapporto tra le prestazioni assicurate e la durata della presa in carico. In base a tale elemento si può osservare che 120 persone ("significativa intensità") hanno una "presa in carico" che prevede un intervento con una frequenza superiore ad 1 intervento settimanale (ogni 6 giorni) con una media complessiva per tali 120 persone di un intervento ogni 3 giorni, ma tra queste 75 persone ("elevata intensità") più di 2 interventi settimanali.

Tale dato evidenzia come le persone con una "significativa intensità" seguite dal nostro servizio C.DOM con intervento < 1 settimanale (120) presentano un livello:

- di elevata complessità "post-acuta": 43 (37,50%) persone con una durata della presa in carico inferiore o uguale al mese (media 22,5 gg) ed una intensità settimanale di non meno di 2 accessi settimanali (indice: media 1 intervento ogni 2,67 giorni);
- di elevata complessità "intermedia": 47 persone (39,17%) con una durata della presa in carico compresa tra i due ed i quattro mesi (media 70,5 gg) ed una intensità assistenziale di non meno di 2 accessi settimanali (indice: media 1 intervento ogni 2,90 giorni);
- di elevata complessità "a lungo termine": 28 persone (23,33%) con una durata della presa in carico compresa superiore ai 4 mesi (media 295 gg) ed una intensità assistenziale di non meno di 2 accessi settimanali (indice: media 1 intervento ogni 2,72 giorni);

La sintesi di quanto sopra descritto identifica il servizio C.DOM. come un servizio di "prossimità" (il 38,07% dei nostri utenti sono di Arluno che ha 12.200 abitanti di cui 778 >80) che realizza una significativa "presa in carico" ed una rilevante "intensità di cura". Caratteristiche che riteniamo opportuno sviluppare e consolidare nel futuro

3. Il progetto "Autonomia" grazie al quale persone disabili e loro famigliari possono sperimentare la vita in un contesto residenziale normale, ma in nuclei abitativi non solo accessibili, ma fruibili, capaci cioè di rispondere alle esigenze del disabile sia in termini di spazi che di volumi offerti. Ci sembra qui doveroso rilevare come tale iniziativa è stata possibile grazie ai rapporti con gli istituti bancari, tra i quali si evidenziano quelli con il Credito Artigiano che ha concesso alla Cooperativa un finanziamento e un mutuo per la realizzazione del progetto Autonomia e la Fondazione CARIPLO che ha sostenuto tale



- iniziativa con uno specifico contributo sono buoni, così come quelli con le istituzioni locali e il Comune di Arluno in cui ha sede la struttura residenziale.
4. per quanto riguarda le attività domiciliari sperimentali sono complessivamente servite 2 persone, in numero ridotto stante le disposizioni applicate e relative al periodo pandemico, che hanno usufruito del complesso dei servizi di Geode in collaborazione con i loro comuni di residenza. **Tale esperienza, sotto monitoraggio regionale, è stata ritenuta di particolare interesse per il coinvolgimento delle persone in “gravissima disabilità” ed è stata recepita nella DGR 1735 del 10 giugno 2019.**

8. RELAZIONE SOCIALE

Al 31 dicembre 2023 la compagine societaria è composta da 69 soci

Alla luce di quanto sopra i dati relativi alla compagine societaria nel 2023 risultano pertanto i seguenti:

I SOCI

n. 40 soci lavoratori	Euro	2.065,60
n. 4 soci sovventori (quota 258,20)	Euro	1.032,80
n. 3 soci sovventori persone giuridiche (quota 516,40)	Euro	1.549,20
n. 5 soci fruitori	Euro	258,20
n. 1 socio sovventore (quota 516,40)	Euro	516,40
n. 16 soci volontari	<u>Euro</u>	<u>826,24</u>
	Totalle	6.248,44

PATRIMONIO NETTO

Si precisa che nel patrimonio netto non sussistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Si precisa che le Riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili tra i soci ai sensi della Legge 904/77.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	
Capitale	6.300			206	258	
Riserva legale	98.128					98.128

Altre riserve:							
Varie altre riserve	118.052		1	2	30.016		88.039
Totale altre riserve	118.052		1	2	30.016		88.039
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.016)				30.016	63.106	63.106
Totali patrimonio netto	192.464		1	30.224	30.274	63.106	255.521

Il capitale sociale, pari ad Euro 6.248 interamente sottoscritto e versato per euro 6.248, ha subito variazione nell'esercizio.

Il capitale sociale si è incrementato per euro 206, per l'ammissione di n.1 socio lavoratore e di n. 3 soci volontari; si è decrementato per Euro 3258, per le dimissioni di 5 soci lavoratori.

Il capitale sociale è così sottoscritto:

soci lavoratori 2.066

soci sovventori 3.098

soci volontari 826

soci fruitori 258

9. ATTIVITA' E SERVIZI

La **Residenza Sanitaria per Disabili** che costituisce il "centro" delle attività della Cooperativa ha assicurato agli ospiti un complesso di servizi ed attività che hanno consentito di assicurare una attività che nelle sue diverse componenti (attività sociosanitaria-attività alberghiere-attività miste) di "elevata" qualità partendo dalla premessa che, secondo noi, la "qualità della vita" dei residenti dipende da diverse variabili nelle quali il tema dell'assistenza si deve necessariamente coniugare con gli "spazi di vita" e con la qualità del complesso dei servizi diversi da quelli dell'assistenza. Noi siamo convinti, da sempre, che il futuro della risposta residenziale risiede in un luogo che per persone "scelgono" e che, nel tempo amano chiamare la loro "casa" consapevoli che in tale termine vi è più il riconoscimento del contesto che non la definizione del luogo.: 

❖ **assistenza agli ospiti:** il totale di ore lavorate dal personale dedicato all'assistenza agli ospiti costituente lo standard di accreditamento per l'assistenza agli ospiti è stato pari, nel 2023, a 63.913 pari al 65,45% del totale delle ore lavorate per il complesso dei servizi in RSD. Rispetto allo standard "dovuto" ai fini dell'accreditamento, che, nel 2023, dovrebbe essere pari ad una media di 2.345 minuti settimanali di assistenza per ospite, il totale di minuti di assistenza "assicurati" è stato di 2.492 minuti settimanali per ospite con una eccedenza, quindi, di 147 minuti settimanali per ospite pari ad un sovrastandard del 6,27%.

In termini di "tipologia di assistenza" assicurata agli ospiti il complesso delle 63.706 ore risultano così distribuite:

- ⇒ l'assistenza medica : pari a 2.624 ore corrisponde al 4,46% del complesso delle ore di assistenza;
- ⇒ l'assistenza infermieristica: pari ad ore 11.702 corrisponde al 18,06% del complesso delle ore di assistenza ed è pari ad una media di 32 ore al giorno;
- ⇒ l'assistenza riabilitativa: pari a 4.630 ore corrisponde al 7,14% del complesso delle ore di assistenza;
- ⇒ l'assistenza educativo-animativa: pari ad ore 11.974 corrisponde al 18,48% del complesso delle ore di assistenza;
- ⇒ l'assistenza tutelare: pari ad ore 33.881 corrisponde al 52,28% del complesso delle ore di assistenza ed è pari ad una media di 93 ore al giorno;
- ❖ assistenza “alberghiera” e “altre attività” il complesso delle 29.149 ore risultano così distribuite tra le diverse attività:
 - ⇒ attività di cucina: con 9.568 ore ha un peso pari al 32,82%;
 - ⇒ attività di pulizia: con 5.656 ore ha un peso pari al 19,40%;
 - ⇒ attività di lavanderia: con 3.107 ore ha un peso pari al 10,66%;
 - ⇒ attività di trasporto e manutenzione: con 6.090 ore ha un peso pari al 20,89%;
 - ⇒ attività amministrative e direzione: con 4.729 ore ha un peso pari al 16,22%.

Riteniamo qui doveroso sottolineare come durante il 2023, individuando un nuovo indicatore relativo alla “qualità della vita” degli ospiti abbiamo monitorato il complesso delle uscite degli ospiti che sono risultate, nel 2023, pari a 476 di cui:

- 224 relative ad uscite a contenuto “sanitario” – di norma con autista e addetto all'assistenza;
- 269 relative ad uscite a contenuto “sociale” – di norma con educatore/i animatore/i a seconda del numero di ospiti coinvolti spesso con autista.

Sulla base delle esperienze tali “uscite” realizzate con i mezzi attrezzati della Cooperativa e ricomprese nei costi hanno avuto un impatto di ore di personale pari a 2.338 ore annue per un valore del costo del solo personale impiegato di circa € 53.000 cui vanno aggiunti i costi per gli automezzi attrezzati e le altre spese 8pari a circa € 67.000 annue). Se si esamina il solo capitolo di “uscite” destinate a migliorare la “qualità della vita” degli ospiti si osserva come il solo bisogno di relazioni esterne alla RSD (es. partecipazione ad eventi culturali, musicali, sportive e ricreative, nonché gite e vacanze) ha un valore giornaliero di € 11,49.

In particolare, alla luce anche del sistema di controllo di gestione in atto presso la Cooperativa ormai da anni è possibile calcolare come il costo medio a giornata per ospite, premesso che nel 2023 le giornate di presenza sono state pari a 10.771 risulta complessivamente pari ad € 229,20 (decremento del 1,46% sul 2022 in larga misura determinato nel monitoraggio e conseguente riduzione delle spese possibili) così ripartiti per le principali “voci di spesa”:

1. *Spese per l'assistenza socio-sanitaria agli ospiti:* ammontano a complessivi € 137,98 (incremento del 15,88% sul 2022) al giorno/ospite e costituiscono il 60,20% del costo di una giornata e sono così ripartite:
 - 1.1. per il personale dedicato all'assistenza: € 133,04, pari al 58,04% dei costi complessivi;
 - 1.2. per l'acquisto di farmaci, degli ausili ed altro materiale sanitario € 4,03, pari al 1,76% dei costi complessivi;
 - 1.3. per l'acquisto dei DPI che si è andato riducendo in termini di costo non tanto per la riduzione del consumo quanto per i costi complessivi € 0,91 pari al 0,40% dei costi complessivi;
2. *Spese per l'assistenza alberghiera agli ospiti:* ammontano ad € 45,02 (decremento del 6,88% rispetto al 2022) e costituiscono il 19,64 % del costo di una giornata/ospite così ripartite:
 - 2.1. per le attività di cucina: € 22,52 pari al 9,82% dei costi complessivi;
 - 2.2. per le spese di lavanderia: € 2,08 pari al 0,91% dei costi complessivi;
 - 2.3. per le spese di pulizia: € 4,90 pari al 2,14% dei costi complessivi;
 - 2.4. per le spese di trasporto, al netto del personale: € 6,31 pari al 2,75%;
 - 2.5. manutenzioni – compreso personale dipendente e ditte esterne, e altri costi alberghieri: € 9,22 pari al 4,02 % dei costi complessivi;
3. *Spese generali:* ammontano ad € 46,20 in rilevante incremento per i costi derivanti dall'inflazione e il dato relativo alle "utenze" (decremento del 20,16% rispetto 2022) e costituiscono il 20,16% del costo di una giornata/ospite così ripartite:
 - 3.1. per le spese di amministrazione: € 5,92 pari al 2,58% dei costi complessivi;
 - 3.2. per le utenze: € 7,29 pari al 3,18% dei costi complessivi;
 - 3.3. affitti ed ammortamenti: € 14,36 pari al 6,27% dei costi complessivi;
 - 3.4. altre spese per servizi, oneri finanziari, oneri straordinari e acquisti vari e oneri per la sicurezza ivi compreso costi per sanificazioni e adeguamenti a alle normative € 18,63 pari al 8,13% dei costi complessivi.

A tali costi corrispondono le entrate che, come noto, derivano sia dalle quote di Fondo Sanitario assicurate da A.T.S. della Città Metropolitana di Milano in virtù dell'accreditamento della struttura (**che nel 2023 hanno registrato un leggero decremento dovuto alla conclusione degli interventi COVID**) cui si aggiungono le rette assicurate dai singoli utenti o dai loro comuni di residenza oltreché da donazioni e altre entrate.

In sede di complessiva analisi si può osservare che, sulla scorta dei dati a bilancio, tali entrate sono assicurate:

1. per il 51,64% dalle tariffe assicurate da ATS per l'accreditamento della Unità d'Offerta; che corrispondono ad € 119,38 al giorno/ospite (con l'avvertenza che per alcuni ospiti – SV e

- responsività minimale -, tali quote sono comprensive - totalmente o in parte -anche della retta degli ospiti/comuni);
2. per il 23,70% dalle rette versate dai singoli ospiti che corrispondono ad una media di € 54,79 al giorno/ospite.;
 3. per il 18,71% dalle rette assicurate dai singoli comuni che corrispondono ad una media di € 43,26 al giorno/ospite;

A tali entrate si aggiungono:

1. altre entrate: pari ad € 5,57 al giorno per una percentuale del 2,41% del totale delle entrate;
2. donazioni: pari € 8,17 al giorno/ospite pari al 3,53%;
3. 5X1.000: manca dato 2023.

Una considerazione conclusiva che costituisce un “punto di criticità” della situazione complessiva di GEODE: la differenza tra i costi di gestione della RSD e le entrate corrispondenti alla sola RSD che, in questi anni, è andata progressivamente aumentando anche e soprattutto in assenza, nel tempo, della percentuale di adeguamenti tariffari a carico del Fondo sanitario in rapporto all’incremento dei costi, nel 2023 ha subito una “inversione di tendenza”. Resta in ogni caso il fatto che gli incrementi del 2020, 2021 e 2022 hanno risposto solo in parte ai maggiori costi registrati nel corso del tempo che sicuramente sono stati ulteriormente determinati dalle conseguenze della situazione economica. Tutto quanto sin qui detto ed i dati sopra esposti ci porta ad affermare che, oggi, la differenza tra costi del servizio e entrate (al netto delle donazioni), che nel 2022 ammontava ad € 13,43 al giorno nel 2023 si è ridotto ad € 11,77.

A tale differenza Geode ha fino ad ora fatto fronte utilizzando, come sopra evidenziato, i proventi di attività della Cooperativa, delle donazioni e del 5X1.000 che oltre ad un elevato grado di instabilità nel tempo, dovrebbero meglio essere utilizzati per sostenere gli investimenti fatti nel tempo quali il “progetto Autonomia”. Siamo anche consapevoli che la nostra RSD per le caratteristiche dei nostri ospiti e le loro esigenze in termini di “qualità della vita” ha un costo significativo (basti pensare ai dati di monitoraggio dell’attività di trasporto a diretto carico della RSD) rispetto alla media di altri analoghi servizi. In base a quanto sin qui detto basterebbe ipotizzare un incremento pari al valore di cui sopra delle entrate da Fondo Sanitario del 9,00% (che non sarebbe certamente inferiore incrementi del costo della vita degli ultimi 10 anni sommati a quelli derivanti da tre Contratti Nazionali di lavoro e ai costi sostenuti nei costi energetici).

Tale fatto non solo eliminerebbe le criticità elevate, ma sarebbe, in ogni caso, coerenti e nei limiti cui le norme nazionali prevedono l’intervento dello stesso Fondo Sanitario che, per le strutture come la nostra, fissano un limite del 70% del costo sanitario in rapporto ai “costi medi regionali”.

E’ questo un tema che tutti i gestori stanno ponendo alla Regione e, noi speriamo, che almeno in parte tale argomento sia affrontato e risolto prima che GEODE si trovi ad affrontare una situazione critica.

In previsione si sottolinea qui la preoccupazione che deriva dall'incremento previsto del nuovo CCNL Cooperative sociali che, per l'anno 2024 produrrà un incremento del costo del lavoro pari al 6% per un valore complessivo non inferiore agli € 80.000. Motivo per il quale il Consiglio di Amministrazione ha deciso di incrementare la retta a carico degli ospiti/comuni di una percentuale del 4,5% con una entrata stimata del 50% dell'incremento del personale in attesa di verificare l'incremento del budget relativo alla DGR 1315 del dicembre 2023.

Il servizio C.DOM/ADI: esaminando i principali “dati economici” relativi all’anno 2023 presenta un costo medio a prestazione pari ad € 30,11 a prestazione così distinto:

- Costi sanitari: € 23,76 (pari al 78,91% del costo complessivo) a prestazione di cui:
 - € 22,12 per il personale sociosanitario
 - € 1,64 per farmaci e prodotti sanitari utilizzati
- Costi amministrativi: € 3,45 (pari al 11,46%) a prestazione;
- Altri costi – compreso costi generali, assicurazione, automezzo: € 2,90 (pari al 9,63%)

Se si esamina la “Distribuzione dei costi relativi al personale” emerge che:

- Il personale Infermieristico ha un “valore” interno pari al 76,36% del personale;
- Il personale FKT ha un valore interno pari al 22,63% del personale;
- Il personale di assistenza Tutelare ha un valore interno pari all’1,28% del personale.

Elemento rilevante è la considerazione per cui i “costi a prestazione” possono subire un decremento all’aumento delle “prestazioni assicurate” agli utenti in quanto, mentre i “costi sanitari” variano in misura corrispondente al variare del numero di prestazioni assicurate, i “costi Amministrativi” e gli “Altri costi” resterebbero sostanzialmente identici al variare delle prestazioni (entro un limite del 30%) riducendo contemporaneamente il valore dell’incidenza di tali costi sul costo della singola prestazione. In questo senso i dati sopra esposti, nel corso del 2024, potranno subire variazioni anche a seguito della messa a regime delle modifiche introdotte da Regione Lombardia.

Per quanto riguarda le “entrate”, come noto le C.DOM., sono remunerate da ATS sulla base di un Budget definito annualmente che, per l’anno 2023 è stato pari ad € 244.376, 19 (di cui 17.000 relative al PNRR quindi di durata temporanea) che porta il Servizi C.DOM. in leggero attivo pareggio con entrata media a prestazione pari ad € 33,76.

L’unico elemento di criticità evidenziabile nell’ambito del servizio C.DOM. è, ad oggi, la difficoltà di reperire il personale infermieristico e della riabilitazione che potrebbe rendere problematico lo sviluppo delle attività.

ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

Si analizzano i dati della situazione finanziaria al 31/12/2023 rispetto all'anno precedente.

RICAVI

I ricavi realizzati sono stati di Euro 2.787.397 di cui:

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.659.516	2.604.136
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	10.583	18.954
Altri	117.298	127.027
Totale altri ricavi e proventi (5)	127.881	145.981
Totale valore della produzione (A)	2.787.397	2.750.117

CONTO ECONOMICO

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	244.241	249.076
7) per servizi	594.737	604.580
8) per godimento di beni di terzi	116.699	113.237
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.169.057	1.223.738
b) oneri sociali	307.776	254.367
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	101.069	164.715
c) Trattamento di fine rapporto	101.069	164.715
e) Altri costi	-	-
Totale costi per il personale (9)	1.577.902	1.642.820
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.345	84.880

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.256	1.703
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.089	83.177
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.134	1.443
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	84.479	86.323
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(796)	(1.081)
14) Oneri diversi di gestione	51.476	63.334
Totale costi della produzione (B)	2.668.738	2.758.289

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) **118.659** **(8.172)**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

altri	8	4
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	8	4
Totale altri proventi finanziari (16)	8	4

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	49.238	21.848
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	49.238	21.848

Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis) **(49.230)** **(21.844)**

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D) **69.429** **(30.016)**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	6.323	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.323	-

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO **63.106** **(30.016)**

Il Presidente Consiglio di Amministrazione

Filocamo Franco


